

TRECATE. INCHIESTA DELLA PROCURA DOPO UNA SEGNALAZIONE A CERANO

# Inquinò canale, ditta condannata

## Sedici mesi all'ad Unibios e tre funzionari, 10 a un altro dirigente

MARCO BENVENUTI  
TRECATE

La segnalazione era partita da Cerano, dov'erano stati riscontrati problemi al depuratore. Ma in quel periodo le proteste si levavano praticamente ogni settimana: odori, puzze insopportabili anche quando l'attività venne ridotta.

Erano stati effettuati dei controlli e, nell'estate del 2006, si scoprì uno scarico non autorizzato di acque nel retro dell'impianto, verso la ferrovia, che confluivano poi in un corso diretto a Cerano. Oltre a uno scarico di acque reflue industriali nella fognatura pubblica, che non rispettava i limiti di legge per tutta una serie di sostanze pericolose. Ieri, per quella che la Procura di Novara ritiene una palese violazione delle normative ambientali contenute nel decreto legislativo 152 del 2006, il giudice Angela Fasano ha condannato l'«Unibios» di Treocate. L'amministratore delegato Vito Ruisi e altri tre funzionari (Andrea Franzè, Antonio Zara e Franco Garavaglia) hanno rimediato un anno e 4 mesi di arresto e 15 mila euro di ammenda; un altro dirigente Antonio Carfora, invece, 10 mesi di arresto e 10 mila euro di ammenda. Per tutti la sospensione condizionale è



stata subordinata al fatto che riariscano la parte civile, la Provincia di Novara rappresentata dall'avvocato Edoardo Pozzi, entro il termine di un anno. Tale risarcimento verrà liquidato in separata sede anche se il tribunale ha già stabilito una provvisoria di 15 mila euro. Accolte le richieste del pm. I difensori degli imputati, gli avvocati Enrico Faragona e Gian Paolo Zancan, avevano chiesto l'assoluzione, mettendo in evidenza la mancanza di dele-

ghe di spesa per i dirigenti, che quindi non potevano intervenire nei casi di carenze strutturali, e soprattutto di mancanza di prove di danni ambientali e d'immagine per la Provincia. Al di là delle note proteste per i miasmi, ha sottolineato Faragona, «il caso di specie, gli scarichi non autorizzati, non avevano avuto alcuna eco sui giornali né venne documentato un danno particolare, soprattutto all'immagine dell'ente». Il 25 agosto 2006 venne tro-

vato un primo scarico di acque che andavano a confluire nel cavo Annone che passa da Cerano e, in secondo luogo, la presenza di un solvente organico aromatico, il «dimetildifenilietere», nelle acque industriali dirette alla fognatura cittadina. La concentrazione superava i limiti imposti nelle tabelle delle normative ambientali. Di tutti questi fatti vennero imputati a vario titolo i cinque dirigenti, ognuno in base ai propri incarichi aziendali.

### Sotto osservazione

Nella ditta era stati effettuati dei controlli. Nell'estate di quattro anni fa si scoprì uno scarico non autorizzato di acque nel retro dell'impianto

### In tribunale

#### Gruppo leader nel settore della chimica

Erano cinque gli imputati a giudizio in tribunale a Novara per la vicenda degli scarichi di acque industriali non autorizzati alla Unibios di Treocate. Si tratta dei vertici della Abc Farmaceutici, il gruppo chimico leader nel settore a livello nazionale, e di tutti coloro che avevano una delega particolare in tema di smaltimento e processi industriali riguardanti l'uso degli scarichi: si tratta di Vito Ruisi, dirigente e amministratore del gruppo farmaceutico, Antonio Zara, procuratore speciale dell'Abc Farmaceutici, Andrea Franzè e Antonio Carfora, entrambi procuratori responsabili, e Franco Garavaglia, responsabile del reparto chimico. Residenti tra Novara e l'Ovest Ticino, sono stati ritenuti colpevoli a vario titolo di diverse violazioni dell'articolo 137 del decreto legislativo 152 del 2006, che contiene norme in materia ambientale. [M. BEN.]

### In breve

#### Romentino Piscina comunale C'è un progetto

Presto a Romentino una nuova piscina comunale. Il progetto è di un'impresa privata che ha depositato in municipio una richiesta di «project financing». La ditta si occuperà di realizzare l'opera, che in futuro rimarrà di proprietà comunale. Il progetto, approvato dalla Giunta guidata dal Sindaco Gianbattista Quaglini, verrà sottoposto entro la fine di aprile all'esame del Consiglio comunale. [E. BR.]

#### Treocate

#### Rotonda di via Roma Contrari in duemila

Sono oltre 2 mila a Treocate le firme presentate al commissario Giovanna Vilasi per fermare l'allestimento della rotonda di via Roma. Lo conferma Enrico Ruggerone del Partito Democratico locale. «E' un progetto inutile e costoso, che i residenti non vogliono, come dimostrano chiaramente le firme che abbiamo raccolto». Il commissario Vilasi si pronuncerà in merito entro la fine della settimana. [E. BR.]

#### Cerano

#### Via Circonvallazione frana il muretto

E' sempre più insostenibile lo stato della via Circonvallazione a Cerano. La strada che corre parallela ad un canale irriguo è rimasta in più punti senza alcuna protezione. Il muretto che separa la strada dall'acqua è franato in tre tratti diversi. Il Comune promette interventi urgenti: «E' in programma la messa a norma delle banchine della Roggia Cerana e la sistemazione delle sponde - dice il sindaco Flavio Gattis - saranno rinsaldati in particolare gli argini vicini alla scuola materna. La nostra intenzione è anche quella di rimuovere alcune vecchie lavatoi che non sono opere di pregio e negli ultimi tempi sono piuttosto pericolanti». [E. BR.]

ELEZIONI COMUNALI. SCONFITTO AL BALLOTTAGGIO IL CANDIDATO PDL

## Sala in trionfo: ha il 72,8% dei voti Anche Vigevano passa alla Lega

Eletto ieri sera con 5836 consensi. Lo sfidante rinuncia al seggio

Come sarebbe andata a finire s'era intuito da giorni e la conferma è arrivata già dopo mezz'ora di spoglio, con i risultati delle prime tre sezioni: i voti per il leghista Andrea Sala erano il doppio di quelli raccolti dal candidato del Pdl Antonio

Prati. Un'ora dopo il dato ufficiale e definitivo: Sala ha fatto il pieno, con il 72,8% è il diciottesimo sindaco elettivo di Vigevano, il quarto scelto direttamente dai cittadini, lasciando all'avversario solo il 27,2%.

Prati ha portato a casa 5836 voti, neanche quelli di due terzi dei 9011 che l'avevano scelto al primo turno, senza contare che poi aveva appoggiato altre tre liste che portavano in dote (teorica) ulteriori 5382 voti. Sala, invece, nonostante un'affluenza alle urne crollata dal 68,6% al 46%, ha incrementato anche in

termini assoluti: i 15.608 suffragi vanno ben oltre la somma di quelli che aveva preso quindici giorni fa (10.642) sommati a quelli della lista appoggiata Polo Laico (1407). A spostare decisamente gli equilibri verso Sala, che già partiva da un vantaggio del 33% contro il 28%, ha contribuito in modo forse determinante l'appuntamento di Prati con la civica di sinistra Civiltà Vigevanese, una mossa così spregiudicata da rivelarsi un vero boomerang: tanto l'elettorato di Civiltà quanto quello del Pdl gli hanno voltato le spalle. «Ha



Il sindaco uscente (a sinistra) Ambrogio Cotta Ramusino con Andrea Sala

vinto la coerenza - dice il neo sindaco Andrea Sala -, stesso programma al primo come al secondo turno». Ieri pomeriggio Prati non si è nemmeno presentato in

municipio per stringere la mano al neo-sindaco: al telefono, ha annunciato di dimetterà dal Consiglio comunale «per dedicarmi a famiglia e lavoro». [C. B.]

### NECROLOGIE

La casa di cura I Cedri partecipa al dolore per la scomparsa del signor

#### Pietro Serra

di cui ricordiamo le doti di umanità e imprenditorialità.

-Fara Novarese, 12 aprile 2010

UNIONE TUTELA CONSUMATORI  
ORGANIZZA IL CONVEGNO PUBBLICO

**RISPARMIO  
ENERGETICO  
NEGLI EDIFICI  
IN PIEMONTE  
COME ATTUARLO?**

**VENERDÌ 16 APRILE 2010  
ORE 14,30 - 18,00  
AULA MAGNA  
I.T.S. PER GEOMETRI  
"PIER LUIGI NERVI"  
NOVARA  
VIA S. BERNARDINO DA SIENA, 10**



UNIONE TUTELA CONSUMATORI

#### TEMI DEL CONVEGNO

- CERTIFICAZIONE ENERGETICA
- ANALISI E IDENTIFICAZIONE DEI PUNTI DI INTERESSE PER LE AZIENDE E I SERVIZI CENTRALE
- INTERVENTI POSSIBILI PER IL RISPARMIO ENERGETICO E I TARIFFI COSTI
- TELEFONATA D'AVVERTENZA E SOSTEGNO

**INGRESSO LIBERO**

Per informazioni e prenotazioni: 0321/201111 o al numero verde 800 00 00 00

0321/201111 - Via S. Bernardo da Siena, 10 - 28100 Novara - www.ut-consumatori.it